SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BATH040009: I.T.T. "EUCLIDE-CARACCIOLO"

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7 Ambiente di apprendimento
pag 8 Inclusione e differenziazione
pag 9 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 13 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli piu' che buoni in relazione alle competenze chiave europee, cosi' come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo. I docenti della maggior parte delle discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari ed il curricolo di educazione civica.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.
Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.
I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono periodici momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica diffusa in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti tempestivamente.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimalea livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.
(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' di continuita' sono organizzate in modo positivo. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' da tempo consolidata. La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attivita' organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, universita'). La scuola realizza attivita' di orientamento alle realta' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento che rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate dai tutor.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola ha definito la propria visione strategica in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche sono investite in modo adeguato soprattutto con riferimento alle rendicontazioni economiche e per l'utilizzo completo dei fondi destinati ai progetti.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola partecipa in modo attivo a reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti. Grazie alla attiva collaborazione dei genitori, la scuola ha istituito borse di studio per i soggetti meritevoli.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Sostenere gli alunni nel raggiungimento del successo scolastico Migliorare il livello delle competenze in uscita al termine del primo biennio	Aumentare il successo scolastico del 10% rispetto al presente Innalzare il numero degli studenti che raggiungono livelli intermedi

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Costruire prove di valutazione delle competenze per classi parallele non solo al termine del primo biennio e secondo biennio, ma anche al termine del primo e terzo anno.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Realizzare gli strumenti necessari alla costruzione del fascicolo studente.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Sostenere gli alunni BES nell'acquisizione di un autonomo e personale metodo di studio, con l'aiuto di tutti gli strumenti previsti.
4. Ambiente di apprendimento
   Aumentare il numero delle aule attrezzate con dispositivi multimediali o schermi collegati a pc e potenziare sia le aule destinate ad attività laboratoristi sia le aule "dedicate" ad attività progettuali trasversali e/o ai lavori dipartimentali.
5. Inclusione e differenziazione
   Differenziare gli obiettivi didattici in relazione alle fasce di apprendimento degli studenti BES, per sostenere la crescita degli alunni svantaggiati, e personalizzare le strategie didattiche modellandole sul reale profilo dell'alunno.
6. Inclusione e differenziazione
   Favorire programmazioni curricolari condivise per gli agli alunni H, in accordo con il docente di sostegno.
7. Inclusione e differenziazione
   Sostenere gli alunni BES nell'acquisizione di un autonomo e personale metodo di studio, con l'aiuto di tutti gli strumenti previsti.
8. Continuita' e orientamento
   Potenziare il raccordo tra I biennio e II biennio e quinto anno nell'ottica di un curricolo verticale delle competenze chiave europee e di cittadinanza che accompagni lo studente nelle sue performance.
9. Continuita' e orientamento
   Promuovere con un orientamento mirato la divulgazione per l'accesso ai corsi post – diploma.
10. Continuita' e orientamento
    Rendere più trasparente la completezza dei PECUP, che si realizza attraverso l'offerta formativa dell'istituto, per rendere più consapevole la scelta degli studenti all'atto dell'iscrizione. Avviare

incontri tra docenti della scuola di primo grado in un periodo dell'anno

11. Continuita' e orientamento
    Continuare ad avviare un accordo o un canale comunicativo con le Università del territorio, in particolare con il Politecnico di Bari, e altre Università dove sono presenti corsi di studio afferenti al PECUP dei diversi indirizzi dell'istituto.
12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Attuare un processo di acquisizione costante e organica dei curricula e delle competenze del personale docente e non.
13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Potenziare una piu' capillare formazione dei docenti nell'area dell'inclusione soprattutto nell'ottica del nuovo PEI e delle competenze professionali, che colga le istanze innovative offerte dalle diverse piattaforme, istituzionali e non.
14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Incentivare i docenti a seguire corsi di aggiornamento e a rendere chiari i propri bisogni formativi, per poterli poi tradurre in un piano organico di intervento formativo.
15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Curare i bisogni formativi del personale ATA, tradurli in un piano organico di intervento per la dematerializzazione.
16. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Implementare la piattaforma di Google Workspace per la diffusione di buone pratiche e job shadowing tra docenti.
17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Continuare a sostenere i genitori, anche con videotutorial, nell'acquisizione di competenze digitali atte a facilitare il collegamento su piattaforma con i docenti, in occasione di appuntamenti istituzionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Acquisizione delle competenze di lingue inglese per il raggiungimento dei livelli B1 e B2 di Inglese e di certificazione di Inglese tecnico, nautico e aeronautico Innalzare il livello di competenze linguistiche nel primo biennio.	Ottenere in Inglese per le classi del V anno performance in linea con la media nazionale dei tecnici Ottenere in Italiano per le classi del secondo anno performance in linea con la media nazionale dei tecnici

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Costruire prove di valutazione delle competenze per classi parallele non solo al termine del primo biennio e secondo biennio, ma anche al termine del primo e terzo anno.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Realizzare gli strumenti necessari alla costruzione del fascicolo studente.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Sostenere gli alunni BES nell'acquisizione di un autonomo e personale metodo di studio, con l'aiuto di tutti gli strumenti previsti.
4. Ambiente di apprendimento
   Aumentare il numero delle aule attrezzate con dispositivi multimediali o schermi collegati a pc e potenziare sia le aule destinate ad attività laboratoristi sia le aule "dedicate" ad attività progettuali trasversali e/o ai lavori dipartimentali.
5. Inclusione e differenziazione
   Differenziare gli obiettivi didattici in relazione alle fasce di apprendimento degli studenti BES, per sostenere la crescita degli alunni svantaggiati, e personalizzare le strategie didattiche modellandole sul reale profilo dell'alunno.
6. Inclusione e differenziazione
   Favorire programmazioni curricolari condivise per gli agli alunni H, in accordo con il docente di sostegno.
7. Inclusione e differenziazione
   Sostenere gli alunni BES nell'acquisizione di un autonomo e personale metodo di studio, con l'aiuto di tutti gli strumenti previsti.
8. Continuita' e orientamento
   Potenziare il raccordo tra I biennio e II biennio e quinto anno nell'ottica di un curricolo verticale delle competenze chiave europee e di cittadinanza che accompagni lo studente nelle sue performance.
9. Continuita' e orientamento
   Promuovere con un orientamento mirato la divulgazione per l'accesso ai corsi post – diploma.

10. Continuita' e orientamento
    Rendere più trasparente la completezza dei PECUP, che si realizza attraverso l'offerta formativa dell'istituto, per rendere più consapevole la scelta degli studenti all'atto dell'iscrizione. Avviare incontri tra docenti della scuola di primo grado in un periodo dell'anno
11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Attuare un processo di acquisizione costante e organica dei curricula e delle competenze del personale docente e non.
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Incentivare i docenti a seguire corsi di aggiornamento e a rendere chiari i propri bisogni formativi, per poterli poi tradurre in un piano organico di intervento formativo.
13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Curare i bisogni formativi del personale ATA, tradurli in un piano organico di intervento per la dematerializzazione.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Costruire un curricolo verticale delle competenze, da valutare annualmente, mediante griglie di osservazione delle specifiche competenze condivise, compilate dai docenti e dagli stessi studenti.	Rendere gli studenti consapevoli del percorso compiuto, in termini di acquisizione delle competenze, attraverso il sistema di valutazione ed autovalutazione costruito.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Costruire prove di valutazione delle competenze per classi parallele non solo al termine del primo biennio e secondo biennio, ma anche al termine del primo e terzo anno.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Realizzare gli strumenti necessari alla costruzione del fascicolo studente.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Sostenere gli alunni BES nell'acquisizione di un autonomo e personale metodo di studio, con l'aiuto di tutti gli strumenti previsti.
4. Ambiente di apprendimento
   Aumentare il numero delle aule attrezzate con dispositivi multimediali o schermi collegati a pc e potenziare sia le aule destinate ad attività laboratoristi sia le aule "dedicate" ad attività progettuali trasversali e/o ai lavori dipartimentali.
5. Inclusione e differenziazione
   Differenziare gli obiettivi didattici in relazione alle fasce di apprendimento degli studenti BES, per sostenere la crescita degli alunni svantaggiati, e personalizzare le strategie didattiche modellandole sul reale profilo dell'alunno.
6. Inclusione e differenziazione
   Favorire programmazioni curricolari condivise per gli agli alunni H, in accordo con il docente di sostegno.
7. Inclusione e differenziazione
   Sostenere gli alunni BES nell'acquisizione di un autonomo e personale metodo di studio, con l'aiuto di tutti gli strumenti previsti.
8. Continuita' e orientamento
   Potenziare il raccordo tra I biennio e II biennio e quinto anno nell'ottica di un curricolo verticale delle competenze chiave europee e di cittadinanza che accompagni lo studente nelle sue performance.
9. Continuita' e orientamento
   Promuovere con un orientamento mirato la divulgazione per l'accesso ai corsi post – diploma.

10. Continuita' e orientamento
    Rendere più trasparente la completezza dei PECUP, che si realizza attraverso l'offerta formativa dell'istituto, per rendere più consapevole la scelta degli studenti all'atto dell'iscrizione. Avviare incontri tra docenti della scuola di primo grado in un periodo dell'anno
11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Attuare un processo di acquisizione costante e organica dei curricula e delle competenze del personale docente e non.
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Incentivare i docenti a seguire corsi di aggiornamento e a rendere chiari i propri bisogni formativi, per poterli poi tradurre in un piano organico di intervento formativo.

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziare le competenze professionali e di cittadinanza, le attività di orientamento in uscita per sostenere gli studenti nella migliore scelta post diploma, supportando le inclinazioni evidenziate.	Crescita del 10% degli studenti iscritti con successo ai percorsi post diploma o integrati nel tessuto lavorativo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Costruire prove di valutazione delle competenze per classi parallele non solo al termine del primo biennio e secondo biennio, ma anche al termine del primo e terzo anno.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Realizzare gli strumenti necessari alla costruzione del fascicolo studente.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Sostenere gli alunni BES nell'acquisizione di un autonomo e personale metodo di studio, con l'aiuto di tutti gli strumenti previsti.
4. Ambiente di apprendimento
   Aumentare il numero delle aule attrezzate con dispositivi multimediali o schermi collegati a pc e potenziare sia le aule destinate ad attività laboratoristi sia le aule "dedicate" ad attività progettuali trasversali e/o ai lavori dipartimentali.
5. Inclusione e differenziazione
   Differenziare gli obiettivi didattici in relazione alle fasce di apprendimento degli studenti BES, per sostenere la crescita degli alunni svantaggiati, e personalizzare le strategie didattiche modellandole sul reale profilo dell'alunno.
6. Inclusione e differenziazione
   Favorire programmazioni curricolari condivise per gli agli alunni H, in accordo con il docente di sostegno.
7. Inclusione e differenziazione
   Sostenere gli alunni BES nell'acquisizione di un autonomo e personale metodo di studio, con l'aiuto di tutti gli strumenti previsti.
8. Continuita' e orientamento
   Potenziare il raccordo tra I biennio e II biennio e quinto anno nell'ottica di un curricolo verticale delle competenze chiave europee e di cittadinanza che accompagni lo studente nelle sue performance.
9. Continuita' e orientamento
   Promuovere con un orientamento mirato la divulgazione per l'accesso ai corsi post – diploma.

10. Continuita' e orientamento
    Rendere più trasparente la completezza dei PECUP, che si realizza attraverso l'offerta formativa dell'istituto, per rendere più consapevole la scelta degli studenti all'atto dell'iscrizione. Avviare incontri tra docenti della scuola di primo grado in un periodo dell'anno
11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Attuare un processo di acquisizione costante e organica dei curricula e delle competenze del personale docente e non.
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Incentivare i docenti a seguire corsi di aggiornamento e a rendere chiari i propri bisogni formativi, per poterli poi tradurre in un piano organico di intervento formativo.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte sono state il risultato di considerazioni relative agli esiti dei test Invalsi che hanno prodotto i seguenti risultati: PUNTI DI FORZA I risultati delle prove di matematica rappresentano un punto di forza poiche' il punteggio percentuale e' in linea con il livello nazionale e migliore rispetto a quello regionale e del Sud d'Italia. Dall'analisi dei dati si evince che in inglese (reading e listening), soprattutto al quinto anno, prevale il livello B1 con una percentuale superiore a quella della regione, macroarea Sud e nazionale, mentre risulta inferiore la percentuale del livello B2 rispetto alla media regionale e del Sud e nazionale. PUNTI DI DEBOLEZZA I risultati raggiunti in italiano si attestano nei primi tre livelli, rispettando la media del Sud Italia, ma rimanendo bassi rispetto alla media nazionale. E' necessario, quindi, agire sulla motivazione degli alunni in merito al reale scopo per cui esse vengono somministrate e quindi sul senso di responsabilità atteso nel fare del proprio meglio durante le prove stesse.